

**BASTA INTRAMOENIA ALLARGATA, È PROTESTA**

## Ospedalieri, dal **ministro Balduzzi** è stretta sulle visite negli studi

ROMA. Basta proroghe all'attività libero professionale "allargata" per i medici ospedalieri. Gli spazi per fare visite private fuori l'ospedale vanno individuati e una soluzione va trovata entro 4 mesi. All'annuncio di fermezza del **ministro della Salute Renato Balduzzi** rispondono medici, sindacalisti e direttori di Aziende sanitarie non proprio sulla stessa linea, verso i quali il ministro tende la mano per una costruttiva collaborazione. Per il segretario dell'Anao Assomed, Costantino Troise, occorre verificare in tutte le Regioni «la disponibilità, all'interno degli ospedali, di spazi ed orari dignitosi per cittadini e medici, tecnologia necessaria, adeguata organizzazione di supporto». Lo stop a ulteriori proroghe per la cosiddetta intrameonia allargata è vista bene da Massimo Cozza della Cgil medici: «È una buona notizia per il Servizio sanitario nazionale». «Dentro o fuori dell'ospedale i luoghi si troveranno - taglia corto Giovanni Monchiero presidente della Fiaso - ma il problema rimane con i cittadini che non capiscono perchè se vai il lunedì a chiedere una visita l'avrai gratis fra sei mesi, ma se vai il giovedì l'avrai il giorno dopo a pagamento». Non ottimista è l'on. Giuseppe Palumbo (Pdl): «Vedo difficile in pochi mesi trovare una soluzione al problema della libera professione per i medici ospedalieri come prefigura il **ministro Balduzzi**». Piena condivisione sullo stop «alle visite negli studi per gli ospedalieri che hanno scelto l'intrameonia» viene dal senatore Ignazio Marino (Pd) dal quale viene uno no netto ad un altro annuncio del **ministro Balduzzi**: un emendamento sulle modalità di scelta dei primari con una graduatoria dei candidati, anziché una terna e una commissione giudicante presieduta dal direttore sanitario dell'azienda e da due primari sorteggiati.

